

- le entrate proprie calano del 3,2 per cento (da euro 1.117.662 ad euro 1.081.803). Tale flessione è dovuta alla diminuzione di richieste di coproduzioni e noleggi ed al calo degli introiti pubblicitari. Quanto alla composizione delle entrate si rileva che il 77,6 per cento di esse sono costituite da contributi ordinari e straordinari pubblici (rispettivamente il 74,7 per cento e il 2,9 per cento) e il 21,8 per cento dagli introiti derivanti dalla vendita di servizi connessi con l'allestimento delle opere (22,5 per cento nel 2014).

6. Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile del Rossini Opera Festival si attiene ai principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ. e alle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità.

I documenti contabili sono costituiti dal piano finanziario preventivo e dal bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) a cui è allegata la relazione del collegio dei revisori. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio di esercizio è predisposto dall'ufficio amministrativo e approvato dal consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2015 è stato approvato il 30 marzo 2016.

7. Conto economico e stato patrimoniale

La seguente tabella riporta le risultanze del conto economico negli esercizi 2014-2015.

Tabella 5 - Conto economico

	2014	2015	Variaz. percentuale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.117.662	1.081.803	-3,2
<i>Altri ricavi e proventi</i>	3.856.291	3.883.041	0,7
Totale valore della produzione (A)	4.973.953	4.964.844	-0,2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
<i>per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	120.158	81.243	-32,4
<i>per servizi</i>	2.902.361	2.931.985	1,0
<i>per godimento beni di terzi</i>	352.270	250.362	-28,9
<i>per il personale</i>	1.166.186	1.238.337	6,2
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	60.571	54.895	-9,4
<i>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	922	-388	-142,1
<i>Oneri diversi di gestione</i>	253.047	139.734	-44,8
Totale costi della produzione (B)	4.855.515	4.696.168	-3,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	118.438	268.676	126,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<i>Altri proventi finanziari</i>			
b) proventi diversi	1.184	579	-51,1
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-6.351	-6.835	-7,6
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-146	-64	56,2
Saldo proventi ed oneri finanziari	-5.313	-6.320	-19,0
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Saldo proventi ed oneri straordinari	1	-104.064	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	113.126	158.292	39,9
<i>Imposte dell'esercizio</i>	85.374	103.232	20,9
Avanzo d'esercizio	27.752	55.060	98,4

Fonte: bilancio

La gestione dell'esercizio 2015 del ROF si è chiusa con un avanzo economico che quasi raddoppia (euro 55.060) rispetto all'esercizio precedente (euro 27.752) derivante dalla somma algebrica tra il risultato operativo (euro 268.676), il saldo della gestione finanziaria (- 6.320 euro), il saldo della gestione straordinaria (-104.064 euro) e le imposte dell'esercizio (euro 103.232). Tale risultato è riconducibile al perseguimento di una politica di contenimento dei costi che sono calati di circa euro 160.000 (da euro 4.855.515 ad euro 4.696.168). Diminuiscono, in particolare, tutte le componenti dei costi ad eccezione degli oneri per il personale (+ 6,2 per cento) e per i servizi (+ 1 per cento) che, peraltro, costituiscono le principali voci.

Il saldo negativo della gestione finanziaria nel 2015 presenta un peggioramento (da - 5.313 euro a - 6.320 euro) a causa dei maggiori interessi bancari.

Anche il saldo della gestione straordinaria nel 2015 presenta un risultato negativo (– 104.064 euro) per l'iscrizione degli oneri derivanti dalla risoluzione del contratto di produzione dell'opera Ermione con il Teatro Petruzzelli di Bari.

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale del Rossini Opera Festival negli esercizi 2014-2015.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

	2014	2015	Variaz. percentuale
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	2.660	1.367	-48,6
Immobilizzazioni materiali	116.722	96.564	-17,3
Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.203	10,2
Totale immobilizzazioni	121.382	100.134	-17,5
C) Attivo Circolante			
I. Rimanenze	93.081	93.469	0,4
II. Crediti	1.700.975	1.659.601	-2,4
IV. disponibilità liquide	173.665	196.521	13,2
Totale attivo circolante	1.967.721	1.949.591	-0,9
D) Ratei e risconti	5.593	7.100	26,9
TOTALE ATTIVO	2.094.696	2.056.825	-1,8
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione	77.469	77.469	0,0
Altre riserve	391.953	419.703	7,1
Avanzo/disavanzo esercizio	27.752	55.060	98,4
Totale patrimonio netto	497.174	552.232	11,1
C) Fondi per rischi ed oneri	110.000	64.450	-41,4
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.897	213.632	15,5
E) Debiti	1.302.535	1.225.511	-5,9
D) Ratei e risconti	90	0	-100,0
TOTALE PASSIVO	1.597.522	1.503.593	-5,9
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.094.696	2.056.825	-1,8

Fonte: bilancio

Nel 2015 il patrimonio netto presenta, rispetto all'anno precedente, un incremento corrispondente al risultato economico di esercizio e si assesta ad euro 552.232.

Le attività registrano una flessione dell'1,8 per cento (da euro 2.094.696 ad euro 2.056.825) dovuta alla contrazione di quasi tutte le voci che le compongono ad eccezione soprattutto delle disponibilità liquide che registrano una variazione positiva del 13,2 per cento (da euro 173.665 ad euro 196.521).

Le passività presentano una diminuzione del 5,9 per cento (da euro 1.597.522 ad euro 1.503.593) addebitabile essenzialmente alla riduzione della voce "fondi per rischi ed oneri" (da euro 110.000 ad euro 64.450), ascrivibile al versamento della tassazione differita di un contributo ricevuto da ente fondatore, e "debiti" (da euro 1.302.535 ad euro 1.225.511) in particolare, quelli verso i fornitori.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il Festival è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore. Nel 1994 da ente autonomo il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Il ROF opera come organismo senza fini di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (Mibact), dal quale riceve un contributo annuale.

Mediamente il 65 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal Festival è rappresentato da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi) la cui presenza comporta significative ricadute sulla struttura economica della città.

L'attuale consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori sono stati nominati nell'assemblea dei soci del luglio 2016.

In relazione alla figura del sovrintendente, il cui incarico è stato rinnovato nel 2014, questa Corte esprime perplessità circa la permanenza del carattere oneroso a soggetto in quiescenza. L'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge n. 135/2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha, infatti, stabilito, come peraltro chiarito dalle circolari esplicative del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione nn. 6/2014 e 4/2015, che "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, fermo restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno".

Nel 2016 è stato nominato il nuovo direttore generale con contratto di lavoro autonomo annuale con possibilità di estensione per un'ulteriore annualità (consiglio di amministrazione dell'11 ottobre).

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio è di 12 unità (a tempo indeterminato escluso il direttore generale), di cui quattro con contratto part-time.

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, il costo per il personale registra una crescita del 6,2 per cento (da euro 1.166.187 ad euro 1.238.337), dovuta all'incremento delle assunzioni di personale tecnico a tempo determinato per le opere in cartellone (138) rispetto a quelle del 2014 (126).

Il costo del personale flessibile ammonta ad euro 1.458.411.

Nel 2015 le risorse finanziarie della Fondazione sono rappresentate per il 75 per cento circa dai contributi ordinari (Mibact, enti fondatori ed aderenti) che ammontano ad euro 3.709.325 (euro 3.687.187 nel 2014). Il 21,8 per cento è costituito, invece, dai ricavi derivanti dalle attività proprie

(euro 1.081.803 nel 2015, di cui euro 902.203 per introiti da vendita di biglietti), i quali, peraltro, negli ultimi nove anni si sono ridotti del 62,4 per cento a causa soprattutto, come rilevato anche nella relazione precedente, del protrarsi degli effetti della crisi che ha colpito il settore della cultura e, all'interno di esso, quello della musica. In particolare, la Fondazione ha registrato una diminuzione delle richieste sia di spettacoli in coproduzione con altri enti, istituzioni nazionali e internazionali sia delle attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie).

Di seguito si esplicano le principali risultanze economico-patrimoniali della gestione nel 2015.

La gestione economica si è chiusa con un avanzo che quasi raddoppia (euro 55.060) rispetto all'esercizio precedente (euro 27.752) grazie al perseguimento di una politica di contenimento dei costi che sono calati di circa euro 160.000 (da euro 4.855.515 ad euro 4.696.168).

Il patrimonio netto si è attestato all'importo di euro 552.232 (euro 497.174 nel 2014).



**ROSSINI OPERA FESTIVAL
FONDAZIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

INDICE

- **RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXVI EDIZIONE**

- **BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA**

- **RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2015**

- **DETTAGLI ANALITICI**



ROSSINI OPERA FESTIVAL
RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXVI EDIZIONE
Direttore Artistico: M.o Alberto Zedda

La XXXVI edizione del Rossini Opera Festival, che si è svolta dal 10 al 22 agosto 2015, ha confermato il successo della manifestazione, testimoniato dal costante favore del pubblico e dall'incremento degli incassi. La percentuale del pubblico straniero si è attestata al 64,5%, confermando la capacità del Festival di attrarre un pubblico proveniente da tutti i continenti. Nella classifica delle presenze straniere figurano ai primi posti Francia, Germania, Regno Unito e Giappone; considerevoli risultati di vendita anche in USA, Austria, Svizzera, Belgio e Russia. Per la prima volta nella storia del Festival entrano a far parte delle prime quindici Cina e Hong Kong.

Anche gran parte dei giornalisti vengono dall'estero. Hanno realizzato servizi sul Festival testate provenienti (Italia esclusa) da: Albania, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Città del Vaticano, Cuba, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Perù, Repubblica Ceca, Russia, San Marino, Senegal, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia e Venezuela.

Rai Radio3 ha diffuso in diretta su Euroradio il cartellone operistico della manifestazione. Le tre opere sono state ascoltate in tutto il mondo in diretta online e, per una settimana, in streaming on demand sul sito web di Rai Radio3. Inoltre, Radio3 ha registrato e trasmesso il 18 settembre in differita l'esecuzione del concerto *La Messa di Gloria/Cantate* del 15 agosto.

L'opera *Il viaggio a Reims* del 14 agosto e il concerto conclusivo *Stabat Mater/ Guillaume Tell: le danze* sono stati trasmessi in diretta streaming audiovideo sul sito web e sul canale YouTube del Rossini Opera Festival, con oltre novemila contatti in tutti e cinque i continenti.

Importante è stata la presenza delle televisioni: oltre ai TG Rai, hanno realizzato servizi RaiNews24, Tg5 e SkyTg24. Per la prima volta una testata africana, la televisione pubblica TeleMusik Senegal, si è occupata del Rossini Opera Festival. L'emittente, che produce contenuti per tutto il continente africano, è interamente dedicata alla musica e alla cultura in genere ed ha inviato una troupe per realizzare un servizio sul Festival.

Unitel Classica ha ripreso l'opera *La Gazzetta* per la sua riproduzione audiovisiva integrale (TV e DVD).

Programma

Il programma 2015, dedicato a Luca Ronconi, grande protagonista della rinascita rossiniana e presenza fondamentale nella storia della manifestazione, si è articolato in quattro titoli d'opera: una nuova produzione lirica (*La Gazzetta*), due riprese (*La gazza ladra* e *L'inganno felice*) e la tradizionale riproposta del *Viaggio a Reims*. Il cartellone è stato completato da vari concerti e dall'attività dell'Accademia rossiniana, conclusa da un concerto finale.

Il Festival ha incentrato l'intera programmazione 2015 sulla produzione giocosa di Rossini, declinata nelle composite derivazioni dell'opera semiseria (*Gazza ladra* e *Inganno felice*) o della commedia di carattere che tende all'astrazione del *comique absolu* (*Gazzetta*).

Anche per l'edizione 2015 è stata confermata, accanto ad una leva di importanti talenti emergenti, la presenza di artisti di assoluta rilevanza internazionale, come Graham Vick, Damiano Michieletto, Juan Diego Florez, Alex Esposito, Jessica Pratt, Olga Peretyatko, Nino Machaidze, Anna Goryachova, ed altri qui di seguito indicati:

***La gazza ladra* - 4 Recite all'Adriatic Arena: 10, 13, 16 e 19 agosto 2015**

Allestire *La gazza ladra* ha significato affrontare la sfida di conciliare una storia di modesto rilievo, concepita per personaggi di piccola caratura, con l'imponenza di una cattedrale musicale di ciclopiche dimensioni, investita da cima a fondo da un'ispirazione eccelsa che la colloca fra i maggiori risultati di Rossini (tale la considerava egli stesso citandola in più di un documento pervenutoci). *La gazza ladra* è stata ripresa nella messa in scena ideata da Damiano Michieletto nel 2007, tanto apprezzata da meritare un Premio Abbiati della critica italiana per il miglior spettacolo dell'anno. Michieletto ha saputo trasferire le faticose azioni assegnate alla "gazza" a una fanciulla che sogna di sostituirsi a lei. Giovani affermati interpreti hanno formato il cast – Simone Alberghini, Teresa Iervolino, René Barbera, Nino Machaidze, Alex Esposito, Marko Mimica, Lena Belkina, Matteo Macchioni, Alessandro Luciano, Riccardo Fioratti, Claudio Levantino – conferendo piglio moderno alla vicenda di un mondo popolare oppresso dalla violenza, guidati da un direttore d'orchestra, Donato Renzetti, di lunga militanza rossiniana. Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna.

Lo spettacolo ha ripetuto il successo del 2007. Così Giovanni Gavazzeni, su *Il Giornale*: "*La regia di Damiano Michieletto, dopo otto anni, è rimasta felice nel seguire l'intreccio e nell'idea di affidare la gazza ladra a una mima-artista (la bravissima Sandhya Nagaraja)*". Concorda sulla messinscena Elvio Giudici sul *Quotidiano Nazionale*: "... quella con cui il promettentissimo giovane regista Damiano Michieletto si proiettò nel ristretto gruppo dei maggiori registi europei, dove non solo è rimasto, ma ha scalato posizioni sempre maggiori sviluppando le proprie inconfondibili cifre linguistiche con l'indivisibile collaborazione col parimenti geniale scenografo Paolo Fantini". Sul cast, così Mario Messinis sul *Gazzettino*: "*Compagnia notevole, con voci più*



accese rispetto alla tradizione belcantistica pesarese. Svetta la protagonista Nino Machaidze, dall'ardore quasi verdiano, al pari del giovane basso Marko Mimica, crudele podestà. Domina Alex Esposito nella figura del padre".

La Gazzetta - 4 Recite al Teatro Rossini : 11, 14, 17 e 20 agosto 2015

Un ritrovamento di rilevante importanza ha condizionato la nuova produzione de *La Gazzetta*. Da un archivio palermitano è riemerso l'autografo di un corposo *Quintetto*: i discorsi e gli accadimenti che si susseguono nelle sue pagine sono indispensabili per dar senso compiuto al procedere dell'azione. Così arricchito, l'ascolto della *Gazzetta* è risultato un vero inno alla bellezza femminile.

Le scene e costumi sono state curate dal Laboratorio del Festival e ideati rispettivamente da Manuela Gasperoni e da Maria Filippi. Il regista Marco Carniti, alla sua prima esperienza pesarese, ha potuto contare su un cast omogeneo di giovani interpreti di qualità, alcuni forgiati nella fucina dell'Accademia rossiniana: Nicola Alaimo, Hasmik Torosyan, Vito Priante, Raffaella Lupinacci, Dario Shikmiri, Maxim Mironov, José Maria Lo Monaco, Andrea Vincenzo Monsignore e Ernesto Lama (attore-mimo). Enrique Mazzola, direttore e concertatore di provata fede belcantistica, ha diretto l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale di Bologna.

Lo spettacolo ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica. Così lo racconta Natalia Aspesi, su Repubblica: *"La storia è ambientata a Parigi (da Rossini) negli anni '50 (da Carniti) con le belle sottili protagoniste vestite da modelle di Jacques Fath con guantini e cappello, come le fotografava Avedon. Applausi per tutti, ma soprattutto per il baritono Nicola Alaimo, monumentale e buffo Pomponio"*. Apprezza anche Giuseppe Pennisi su Avvenire: *"L'allestimento (scene di Manuela Gasperoni, costumi di Maria Filippi) è semplice e facilmente circuitabile su altri palcoscenici. La regia di Marco Carniti è spigliata, Enrique Mazzola concerta con brio l'orchestra del teatro Comunale di Bologna. Molto buono il cast, specialmente Nicola Alaimo, Hasmik Torosyan e Maxim Mironov"*. Infine, Fabio Vittorini sul Manifesto: *"Una continuazione all'insegna della leggerezza e del kitsch ironico... Il buffo sgangherato e zeppo di equivoci e zeppe drammatiche della trama viene tradotto in uno spazio astratto, dove la chiave non è tanto quella del sogno, quanto quella del gioco: un gioco che riesce dal punto di vista registico... Enrique Mazzola dirige con verve e precisione. Bravissimi Nicola Alaimo, Hasmik Torosyan, Maxim Mironov e Vito Priante"*.

L'inganno felice - 4 recite al Teatro Rossini: 12, 15, 18 e 21 agosto 2015

Concepito da Graham Vick, questo capolavoro rossiniano travalica i limiti di un'esile trama, per risplendere in un paesaggio immaginifico che propizia un'atmosfera di favola, dove virtù e onestà arrivano, a sconfiggere la malasorte e a punire il cattivo di turno. Il cast era formato da artisti affermati e da rivelazioni di pregio, provenienti dall'Accademia Rossiniana: Mariangela Sicilia, Vassilis Kavayas, Giulio Mastrototaro, Carlo Lepore, Davide Luciano. Il direttore d'orchestra Denis Vlasenko, anch'egli proveniente dall'Accademia Rossiniana, ha diretto l'Orchestra Sinfonica G. Rossini.

Lo spettacolo, a distanza di ventuno anni, non ha perso nulla del suo fascino. Sul Giornale della Musica, Mauro Mariani scrive: *"L'interesse principale di questa farsa è la sua prossimità al genere semiserio, che si palesa nella grande aria cantata da Mariangela Sicilia, che convince pienamente nel suo debutto in un ruolo da protagonista al Rof, e nella bonomia di Tarabotto, caratterizzato benissimo da Carlo Lepore. Da sottolineare anche l'eccellente prova di Davide Luciano nella parte di Batone"*. Sulla messinscena si esprime così Gian Paolo Minardi sulla Gazzetta di Parma: *"I vent'anni che separano questa ripresa dalla proposta firmata da Vick nel 1994 non hanno minimamente pesato sulla qualità dello spettacolo, esaltandone l'esemplarità della cifra stilistica con cui il regista, insieme a Richard Hudson per le scene e i costumi e Matthew Richardson per il progetto luci, ha creato l'ambientazione, una specie di terra desolata in cui il Duca Bertrando ritroverà fortunatamente la moglie ingiustamente rinnegata dieci anni prima"*. Stesso parere quello di Antonio Armellini sull'Huffington Post: *"La vecchia edizione di Graham Vick, ripresa ad oltre vent'anni di distanza, non ha subito l'usura del tempo e la sua regia è stata come si conviene a un mostro sacro del teatro che è una vecchia conoscenza pesarese: fa sempre piacere vedere una scena fedele alle indicazioni del libretto, compresa la citazione vagamente surreale da La capanna dello zio Tom"*.

Il viaggio a Reims nell'ambito del Festival giovane - 2 Recite al Teatro Rossini: 14, 17 agosto 2015

Il consueto appuntamento del *Viaggio a Reims* nella fortunata produzione di Emilio Sagi, ripresa da Elisabetta Courir, ha provato ancora una volta quanto si sia alzato il livello tecnico e interpretativo di chi si cimenta col repertorio belcantistico, e quanto quest'opera si presti in maniera ideale a palestra e vetrina per i migliori partecipanti ai corsi dell'Accademia Rossiniana. Il giovane direttore Manuel López-Gómez ha diretto l'Orchestra Filarmonica Rossini.

Il cartellone operistico 2015 è stato completato dai seguenti concerti:

- *Concerto conclusivo dell'Accademia Rossiniana* il 20 luglio 2015 al Teatro Sperimentale di Pesaro. Interpreti sono stati i migliori allievi dell'Accademia accompagnati al pianoforte da Anna Bigliardi. Sono stati eseguiti



brani tratti da: *L'italiana in Algeri*, *Le Comte Ory*, *La Cenerentola*, *Il signor Bruschino*, *Il Turco in Italia*, *Il barbiere di Siviglia*, *La cambiale di matrimonio*, *Il viaggio a Reims*, *Blanca e Falliero*, *La donna del lago*, *Semiramide*.

- il 15 e il 18 agosto 2015 all'Adriatic Arena due esecuzioni de *La Messa di gloria/Il pianto di armonia sulla morte d'Orfeo/La morte di Didone* di G. Rossini cantate da Jessica Pratt, Victoria Yarovaya, Juan Diego Florez, Mirco Palazzi, Dempsey Rivera, con l'Orchestra Filarmonica Gioachino Rossini e il Coro del Teatro Comunale di Bologna, diretti da Donato Renzetti (che ha sostituito Roberto Abbado, infortunato). Le due esecuzioni previste inizialmente al Teatro Rossini sono state realizzate all'Adriatic Arena per sopraggiunti problemi tecnici;

- il 16, 19 e 21 agosto 2015 tre concerti all'Auditorium Pedrotti di *Belcanto* eseguiti rispettivamente da Chiara Amarù con al pianoforte Carmen Santoro, Olga Peretyatko con al pianoforte Giulio Zappa, e Simone Alaimo (che ha sostituito l'annunciato Florian Sempey ritiratosi per problemi di salute) con al pianoforte Richard Barker;

- il 20 agosto 2015 all'Auditorium Pedrotti un concerto del filone *Rossinimania* con Paola Perrucci, arpa;

- il 22 agosto 2015 al Teatro Rossini esecuzione dello *Stabat Mater* e delle *Danze del Guillaume Tell* di G. Rossini con Yolanda Auyanet, Anna Goryachova, René Barbera, Nicola Ulivieri. Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretti da Michele Mariotti. Come tradizione il concerto è stato videotrasmesso in diretta nella piazza maggiore di Pesaro.

Altre progettualità del programma 2015:

Accademia Rossiniana: L'Accademia, diretta dal m.o Alberto Zedda, è nata con l'intento di formare un artista lirico più moderno, disposto a mettere sullo stesso piano sia le esigenze vocali che quelle musicologiche e visive dello spettacolo. Nel corso di oltre un quarto di secolo, è uscita dall'Accademia Rossiniana un'intera generazione di nuovi talenti vocali che oggi si esibiscono sui palcoscenici di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare. L'Accademia Rossiniana 2015 si è svolta dal 6 al 20 luglio (giorno del concerto finale): in prosecuzione del corso, un gruppo selezionato di allievi ha preso parte allo spettacolo *Il viaggio a Reims* messo in scena al Teatro Rossini (vedi sopra). Il M.o Zedda è stato coadiuvato da Lanfranco Marcelletti e da Anna Bigliardi. Nel programma di studi si sono svolte lezioni di interpretazione vocale e di arte scenica, conferenze a tema a cura di esperti (regia, scene, costumi, trucco, fisiologia della voce), masterclass (di cui una tenuta dal tenore Juan Diego Flórez) e incontri con gli artisti impegnati nelle opere del cartellone 2015.

Rossinimania: E' un percorso che il Rossini Opera Festival ha intrapreso nel 2001 esplorando la vera e propria febbre maniacale per il compositore pesarese che agitò il mondo culturale europeo dell'Ottocento. Molte di queste pagine, concepite per gli strumenti e gli organici più disparati, hanno valore artistico trascurabile, ma altre, corredate anche da nomi prestigiosi, sono invece utili per ricreare il clima della 'Rossinimania': il Festival sta svolgendo con regolarità un'indagine sistematica su questo repertorio, offrendo una rassegna di rielaborazioni contemporanee di pagine serie e semiserie che testimoniano il fascino esercitato dal Cigno di Pesaro.

Per il 2015 il Concerto titolato "*Rossinimania*, Paola Perrucci arpa" ha visto l'esecuzione di musiche originali e trascrizioni d'epoca di brani rossiniani per arpa sola. I temi sviluppati sono stati tratti dal *Barbiere di Siviglia*, dalle *Soirées musicales* e da *Le siège de Corinthe*. A questi si sono aggiunti tre brani contemporanei scritti da compositori tra i più importanti del panorama italiano: Davide Anzagh, Gilberto Cappelli e Adriano Guerrieri, che hanno elaborato liberamente temi rossiniani permettendo all'ascoltatore di percorrere un viaggio sonoro attraverso le possibilità tecniche ed espressive dell'arpa dall'Ottocento ad oggi, sia per quanto concerne il repertorio antico (eseguito su strumento originale) che per il repertorio contemporaneo, che si avvale anche dei mezzi elettronici.

Il viaggetto a Reims. E' un laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. Il gioco con cui i bambini sono stati chiamati a misurarsi si è ispirato fantasiosamente a *Il viaggio a Reims*, contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e ha toccato tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si sono limitati a costruire, giocando, il loro *Viaggio* parallelo, ma in determinati momenti dell'attività hanno assistito in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera vera (prova generale e rappresentazioni) e persino, brevemente, a prendervi parte. Per il 2015 il laboratorio si è tenuto nei giorni 7, 14 e 17 agosto al Teatro Rossini.

Protocollo d'intesa con il Conservatorio Rossini di Pesaro. E' continuata la feconda collaborazione istituzionale con il Conservatorio di musica G. Rossini di Pesaro consistente nella reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche) e in varie opportunità didattiche rivolte agli allievi del Conservatorio: in particolare, la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana, la presenza alle prove preparatorie del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di accedere a quattro spettacoli del Festival a prezzo agevolato per gli studenti e per i docenti.

Progetto Crescendo per Rossini. Il Festival ha curato il progetto *Crescendo per Rossini*, in collaborazione con



la Regione Marche, la Provincia di Pesaro-Urbino, il Comune di Pesaro, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro: un percorso di formazione rivolto agli studenti delle scuole superiori e primarie della Provincia di Pesaro-Urbino sugli aspetti musicali e strutturali del melodramma.

Il progetto si è sviluppato con lezioni/incontri con tutto lo staff del Festival impegnato in prima linea, finalizzate all'ascolto consapevole dell'opera *La gazza ladra*, con l'utilizzo di materiale audiovisivo proveniente dall'archivio musicale del Festival e l'attivazione di un laboratorio che ha consentito agli studenti di esprimere la loro creatività in un approccio dinamico al melodramma. A conclusione del percorso, un gruppo consistente di studenti ha avuto l'opportunità di assistere alla prova antegenerale dell'opera *La gazza ladra*. Inoltre, alcuni studenti del Liceo Mamiani di Pesaro e del Liceo Nolfi di Fano con l'accompagnamento musicale degli alunni del Liceo Musicale Marconi, hanno realizzato un Laboratorio di lettura espressiva su brani di Stendhal e di lettere di Rossini, incentrati sulla *Gazza Ladra*. Il Laboratorio è stato scelto dal Liceo Mamiani per rappresentare la propria istituzione nella II edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico in collegamento con 240 istituti scolastici di tutta Italia.

Accademia di Belle Arti di Urbino. La collaborazione 2015 con l'Accademia di Belle Arti di Urbino ha consentito la circuitazione nell'ambito regionale dell'allestimento *Il barbiere di Siviglia* realizzato per il Festival dalla stessa Accademia.

Biglietto giovane. E' stato previsto per l'opera *La gazza ladra* e per il concerto *La Messa di gloria/Cantate* un biglietto a tariffa speciale per gli spettatori minori di 26 anni, inclusa la possibilità, per i minori di 14 anni al seguito di un adulto, di usufruire di un biglietto al prezzo simbolico di 1 euro.

Conferenze e incontri. In collaborazione con la Fondazione Rossini personalità della musicologia e della cultura nazionale e internazionale hanno incontrato un pubblico, numeroso e attento, nei seguenti incontri preparatori degli spettacoli:

- 9 agosto 2015 presso la Sala della Repubblica del Teatro Rossini *Per l'ascolto dell'Inganno felice*, conversazione di Emilio Sala;
- 10 agosto 2015 presso la Sala della Repubblica del Teatro Rossini *Per l'ascolto della Gazzetta*, conversazione di Daniele Carnini
- 14 agosto 2015 presso la Sala della Repubblica del Teatro Rossini *Rossini e il Sacro*, conversazione di Ilaria Narici con Michele Mariotti e Donato Renzetti.

Rassegna di video-proiezioni delle opere del Festival e attività di formazione e di promozione presso i seguenti Istituti Italiani di Cultura all'estero:

- Amburgo: cinque serate (11,25 febbraio, 25 marzo, 10 giugno 2015) intitolate *SoloOpera*;
 - Monaco: quattro serate (26 marzo, 5, 12,19 maggio 2015) intitolate *L'Italia nel mondo: l'opera italiana*;
 - Parigi: una serata (9 giugno 2015) intitolata *Le Rossini Opera Festival à Paris*;
 - Washington: serata di gala presso l'Ambasciata Italiana (23 aprile 2015);
 - New York: una serata (26 maggio 2015) intitolata *Opera screening*;
 - Sydney: sei serate (21 maggio, 10 giugno, 2 luglio, 24, 27 agosto, 10 settembre 2015) intitolate *Viva Rossini*.
- A Washington, New York e Sydney le serate sono state animate da un recital di Paolo Bordogna in veste di testimonial del Festival.

Visite guidate nei luoghi rossiniani. Il Festival ha collaborato con il Comune di Pesaro all'organizzazione di una serie di visite guidate a Casa Rossini e al Teatro Rossini animate da alcuni allievi dell'Accademia Rossiniana, fornendo anche elementi scenici e costumi.

Programmi di sala con saggi critici. Sono stati pubblicati i programmi di sala delle quattro produzioni liriche (*Gazza, Gazzetta, Inganno felice, Viaggio a Reims*) e dei concerti *Messa di Gloria/Cantate* e *Stabat Mater/Danze del Telh*. Ciascun programma di sala riporta il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini/Ricordi, così come i testi cantati dei concerti. I soggetti sono tradotti in inglese (Michael Aspinall), francese (Brigitte Pasquet), tedesco (Herbert Greiner e Reto Müller), spagnolo (Blas Matamoros) e giapponese (Agenzia Millennium Tourist). I saggi originali sono a firma di: Giovanni Carli Ballola e Alberto Zedda (*Gazza ladra*), Philip Gossett e Fabrizio Scipioni (*La Gazzetta*), Andrea Malnati, Marco Beghelli, Emilio Sala (*Inganno felice*), Gianfranco Mariotti (*Viaggio a Reims*), Sergio Ragni (*Messa di gloria/Cantate*), Ilaria Narici (*Stabat Mater/Danze Telh*). I programmi di sala hanno avuto, come sempre, una circolazione bibliotecaria nazionale ed internazionale.

Concorso grafico Il tuo viaggio. Anche nel 2015 si è svolta l'iniziativa volta alla premiazione di un giovane talento nel campo della grafica con la pubblicazione del suo elaborato quale copertina del programma di sala dell'opera *Il viaggio a Reims 2015*. Sono arrivati n. 34 elaborati.

In collaborazione con il Servizio Turismo, Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche, il Festival ha partecipato, direttamente o con proprio materiale informativo, a press trip, educational tour e fiere con giornalisti e operatori del settore, organizzati dalla Regione in collaborazione con gli istituti ENIT (*Ente Italiano del Turismo*) nel mondo. Particolare rilevanza ha assunto, in questa strategia di sviluppo, la presenza all'interno dello stand regionale all'Expo Milano 2015.



Stretta collaborazione del Festival anche con il *Servizio Turismo del Comune di Pesaro*, referente della Regione e organizzatore in prima persona di eventi turistico-promozionali cui il Festival è stato chiamato a partecipare come indiscussa eccellenza anche sotto l'aspetto del richiamo turistico. La strategia di sviluppo della domanda del Festival ha visto la partecipazione alle maggiori fiere del settore turistico-culturale in Italia e all'estero: Viaggiandum Est (Venezia), WTM (Londra), CMT (Stoccarda), BIT (Milano), ACE (Roma), ITB (Berlino), MAP (Parigi), MITT (Mosca), Art & Tourism (Firenze), Borsa 100 città d'arte (Bologna). Inoltre, all'Expo 2015, nello stand di Intesa San Paolo sono stati proiettati estratti video di alcune opere del Festival.

La strategia di comunicazione del Festival si è avvalsa degli strumenti più aggiornati messi a disposizione dal costante sviluppo dei media, in specie quelli connessi alla rete informatica.

In linea con il maggiore e più partecipato consumo di informazione digitale e coerentemente con il peso e l'importanza del proprio marchio, il Festival ha aggiornato costantemente la propria immagine sul web, applicazioni e social network.

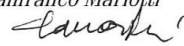
I capisaldi dell'azione intrapresa nel 2015 sono stati: adeguamento dell'immagine del sito, in un'ottica di sempre maggiore appeal emozionale e migliore fruibilità dei numerosissimi contenuti offerti sia in italiano che in inglese; consolidamento della presenza del Festival nei social network più diffusi (Facebook e Twitter) secondo una logica partecipativa coerente con i paradigmi del web 2.0; gestione del canale Youtube che ha documentato l'attività del Festival 2015 attraverso clip degli spettacoli e delle fasi di backstage, dell'Accademia Rossiniana nonché numerose interviste ai protagonisti dell'edizione 2015; progettazione di una nuova applicazione mobile evoluta per i più diffusi smartphone e tablet (iPhone, iPad e dispositivi equipaggiati Android) per soddisfare l'aumento esponenziale del traffico da dispositivo mobile rispetto quello desktop anche in considerazione del fatto che il pubblico del Festival è principalmente pubblico in mobilità; diffusione in diretta streaming dell'opera *Il viaggio a Reims* del 14 agosto e del concerto conclusivo *Stabat Mater/ Guillaume Tell*: le danze sul sito web e sul canale YouTube del Rossini Opera Festival, con oltre novemila contatti in tutti e cinque i continenti.

Infine, il Rossini Opera Festival ha mantenuto una stretta collaborazione con le strutture del sistema culturale locale, regionale, nazionale e internazionale. Come già indicato in precedenza, sono state realizzate una serie di attività (conferenze, piccoli recital e cicli di videoproiezioni) d'intesa con la fitta rete di Istituti Italiani di Cultura nel mondo (Washington, Monaco, Amburgo, Sydney, Parigi, New York).

Il Festival è consorziato promotore del *Consorzio Marche Spettacolo*, innovativa forma di collaborazione tra i principali soggetti operanti nello spettacolo dal vivo nella Regione Marche, ciascuno conservando le proprie caratteristiche statutarie, i propri obiettivi e la propria vocazione. Nell'ambito del Consorzio, il Festival ha assicurato un supporto concreto alla Rete Lirica delle Marche, nata a fine anno 2014, concedendo per una circuitazione regionale la propria produzione del *Barbiere di Siviglia*.

A livello locale, dato per inscindibile il rapporto strutturale che lega il Festival alla Fondazione Rossini e alla sua attività scientifica, è proseguita la collaborazione a livello didattico con il Conservatorio di Musica G. Rossini e a livello artistico con l'Ente Concerti di Pesaro.

Pesaro, 30 marzo 2016

Il Sovrintendente
Gianfranco Mariotti


ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -**Bilancio al 31-12-2015**

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	Via Rossini, 24 PESARO (PU) 61121 - Italia
Codice Fiscale	01291120416
Numero Rea	PS 127115
P.I.	01291120416
Capitale Sociale Euro	77468.53 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	900109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.1.18

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	39.136	40.307
Ammortamenti	37.769	37.648
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.367	2.659
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.746.949	1.726.447
Ammortamenti	1.650.385	1.609.725
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	96.564	116.722
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	203	0
Totale crediti	203	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.203	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	100.134	121.381
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	93.469	93.081
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.659.601	1.700.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	1.659.601	1.700.975
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	196.521	173.665
Totale attivo circolante (C)	1.949.591	1.967.721
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	7.100	5.593
Totale attivo	2.056.825	2.094.695
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.469	77.469
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0

v.2.1.18

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE -

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	419.703	391.952
Totale altre riserve	419.703	391.952
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.060	27.752
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	55.060	27.752
Totale patrimonio netto	552.232	497.173
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	65.450	110.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.632	184.897
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.511	1.302.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	1.225.511	1.302.535
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	90
Totale passivo	2.056.825	2.094.695